

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSANDRA CARFAGNO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo anticipazione liquidità	25
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	32
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE.....	38
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	40

Comune di Pulsano

Organo di revisione

Verbale n. 29 del 23.08.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Marco in Lamis, lì 23.08.2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandra Carfagno, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 23.05.2019;

- ◆ ricevuta in data 21.08.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 112 del 30.07.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 106 del 19.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pulsano registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11363 abitanti.

L'organo di revisione ha preso atto che dalla predisposizione del Rendiconto 2020 è emerso un errata esposizione dei dati riportati nel prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione anno 2019 sia nella parte Accantonata: minore riporto dati FAL; che nella parte Vincolata: nessun riporto dati Vincoli derivanti da leggi e principi contabili;

L'Organo Consiliare ha predisposto un nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019 da approvare corretto delle voci da rettificare evidenziando un peggioramento della parte disponibile per l'Ente con conseguenze nella gestione contabile degli anni successivi, pena misure restrittive per l'Ente ed urgenti interventi di recupero coattivo dei tributi locali;

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Terre del Mare e del Sole;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;

- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

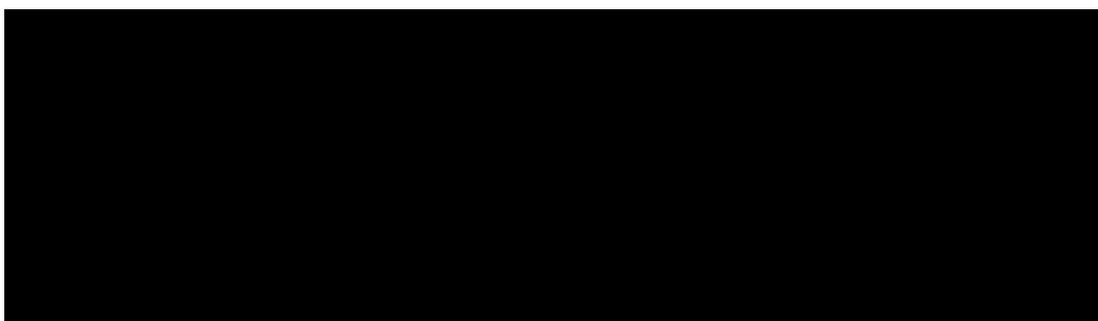
	Partenariato pubblico/privato	
11.1.a) <i>Leasing immobiliare</i>		
11.1.b) <i>Leasing immobiliare in</i>		
11.1.c) <i>Lease-back</i>		
11.1.d) <i>Project financing</i>		
11.1.e) <i>Contratto di disponibilità</i>		
11.1.f) <i>Società di progetto</i>		

- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *Assenza di rilievi.*
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento ;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- *Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto delle proprie gestioni degli agenti contabili e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti;*
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- che con delibera n.82 del 17/11/2018 il Consiglio Comunale **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis,d.lgs.n.267/2000);
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020	8.062.185,93
DISAVANZO RESIDUO ATTESO	5.508.245,92
QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021	2.553.940,01
Di cui	
Disavanzo da contabilizzazione FAL 2013 (da ripianare in 10 anni)	1.289.253,99
Disavanzo ordinario (da ripianare in 3 anni)	1.264.686,02

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 55.948,41 di cui euro 55.948,41 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:



Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 57.606,58
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con fondi di bilancio per euro 57.606,58

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Ente ha usufruito di un'Anticipazione di liquidità nel corso dell'esercizio finanziario per un importo pari a € 7.056.791,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** si è avvalso della possibilità di sospendere mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP) in quanto non ricorre la fattispecie.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	8.880.522,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	8.880.522,67



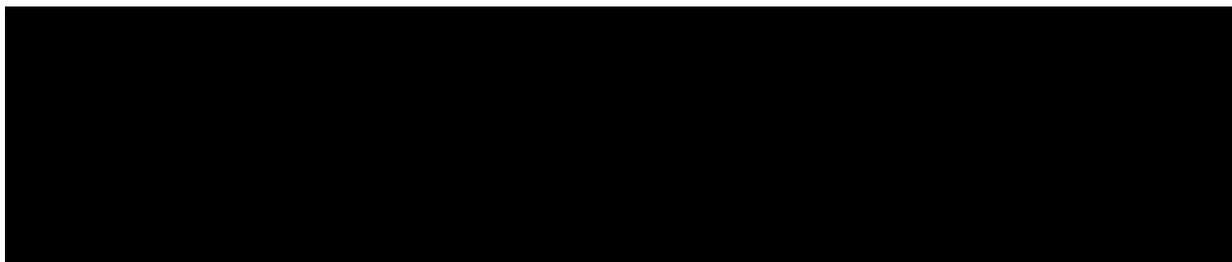
	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.596.027,52	€ 4.164.729,05	€ 8.880.522,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.015.517,31	€ 3.337.071,85	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio:



L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4164729,05			4164729,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 9.228.892,71	€ 5.351.203,14	€ 1.680.717,78	€ 7.031.920,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.481.502,27	€ 1.429.998,54	€ 133.789,95	€ 1.563.788,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.191.654,11	€ 367.327,41	€ 674.228,24	€ 1.041.555,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 11.902.049,09	€ 7.148.529,09	2488735,97	9637265,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.984.823,20	€ 6.502.815,06	€ 4.378.949,40	10881764,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 10.604.238,54	€ 384.004,42	€ -	€ 384.004,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 23.589.061,74	€ 6.886.819,48	4378949,40	11265768,88
Differenza D (D=B-C)	=	€ -11.687.012,65	€ 261.709,61	-1890213,43	-1628503,82
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -11.687.012,65	€ 261.709,61	-1890213,43	-1628503,82
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.974.392,37	€ 1.686.486,58	€ 5.127.563,32	€ 6.814.049,90
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 7.056.791,45	€ 7.056.791,45	€ -	€ 7.056.791,45
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 14.031.183,82	€ 8.743.278,03	5127563,32	13870841,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	14031183,82	8743278,03	5127563,32	13870841,35
Spese Titolo 2.00	+	7315942,63	657793,21	417290,51	1075083,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	7315942,63	€ 657.793,21	€ 417.290,51	1075083,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 7.315.942,63	€ 657.793,21	€ 417.290,51	1075083,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	6715241,19	8085484,82	4710272,81	12795757,63
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5000000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5000000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	27672963,76	19554701,25	162130,08	19716831,33
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	27672963,76	19257363,82	459457,51	19716821,33
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	-807042,41	8644531,86	2522731,95	15331992,86
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 2.493.091,68;

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge per carenza di liquidità che ha indotto l'Ente a richiedere una nuova anticipazione di liquidità, .

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 10 %.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 10.047.571,21

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 6.921.818,67, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 5.921.818,57 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	10047571,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	10000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3115752,54
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6921818,67
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5921818,57
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5921818,57

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	10047571,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	195489,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	137237,35
SALDO FPV	58251,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	67141,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	246389,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	179248,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10047571,21
SALDO FPV	58251,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	179248,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5050031,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-1603694,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	13731408,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9228892,71	7031920,92	5351203,14	76,10
Titolo II	1481502,27	1563788,49	1429998,54	91,44
Titolo III	1191654,11	1041555,65	367324,41	35,27
Titolo IV	6974392,37	6814049,90	1686486,58	24,75
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI <i>(solo per gli Enti locali)</i>		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	195.489,28
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	550.512,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.637.265,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.881.764,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	137.237,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	384.004,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3.163.442,67
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	5.284.207,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.050.031,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)	-	234.175,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.115.752,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.359.928,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	3.359.928,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	276.763,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.870.841,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.075.083,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.780.774,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E- E1)	-	10.281.747,20
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	10.281.747,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	10.281.747,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1= O1+Z1+Z5+Z2+X1-X2-Y)	-	10.047.573,21
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	-	10.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	-	3.115.752,64
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	6.921.818,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	6.921.818,57
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	6.921.818,57
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	-	234.175,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	5.050.031,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	10.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.115.752,64
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	8.409.960,10

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	5740591,97	-96762,23		7056791,45	12700621,19
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	5740591,97	-96762,23	0	7056791,45	12700621,19
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso	132232,83		10000		142232,83
	Totale Fondo contenzioso	132232,83	0	10000	0	142232,83
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	5343332,05			255511,62	
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	5343332,05	0	0	255511,62	5598843,67
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	12543,79			3026	15569,79
	Totale Altri accantonamenti	12543,79	0	0	3026	15569,79
	Totale	11228700,64	-96762,23	10000	7315329,07	18457267,48

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 79.105,56	€ 195.489,28	€ 137.237,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 79.105,56	€ 195.489,28	€ 137.237,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 156.233,44	276763,61	€ 2.790.774,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 156.233,44	€ 24.972,61	€ 2.790.774,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 13.731.408,11, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4164729,05
RISCOSSIONI	(+)	2207818,67	35446508,37	37654327,04
PAGAMENTI	(-)	6136556,91	26801976,51	32938533,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8880522,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8880522,67
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	7138812,12	7778429,37	14917241,49
RESIDUI PASSIVI	(-)	1882637,24	5255707,42	7138344,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			137237,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2790774,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			13731408,11

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	3131128,39	€ 4.833.996,15	13731408,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	9901478,97	€ 8.766.177,85	18457267,48
Parte vincolata (C)	544537,62	€ 200.482,22	3262841,31
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	€ 326.285,96	73485,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-7314888,20	-€ 4.458.949,88	-8062185,99

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	98.861,54
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)servizi sociali	38.375,81
Totale FPV 2020 spesa corrente	137.237,35
** specificare	

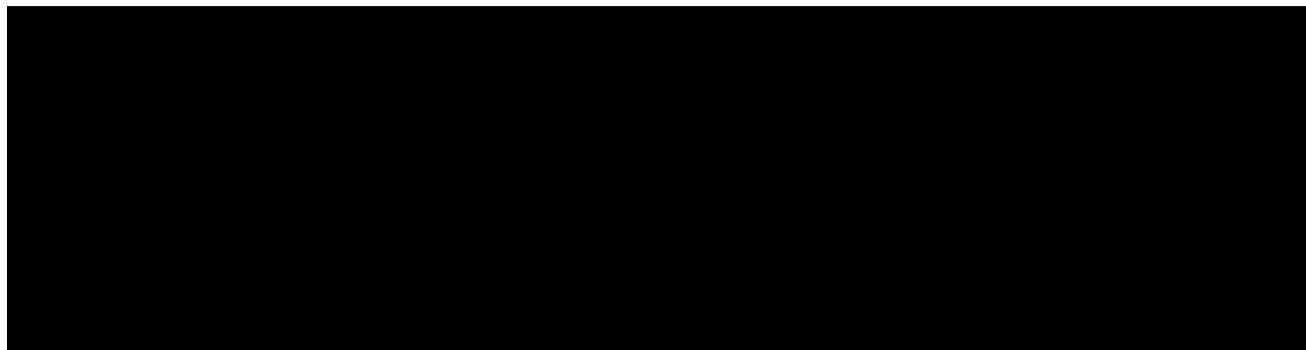
Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019



Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Valore monetario della parte</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.867 del 29/06/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.867 del 29/06/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3898505,62	0,00	67141,44	3965647,06
Residui passivi	8265583,74	6136556,91	246389,59	1882637,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 67.141,44	€ 226.249,57
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 19.371,12
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 768,90
MINORI RESIDUI	€ 67.141,44	€ 246.389,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.092.696,53	€ 3.056.889,02	€ 757.423,29	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 335.273,24	€ 3.056.889,02		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	31%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 2.858.490,20	€ 719.823,69	€ 490.939,89	€ 689.531,43	€ 1.147.315,89	€ 1.582.283,52	€ 7.080.382,15	€ 5.535.893,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 126.638,49	€ 18.605,58	€ 16.756,94	€ 28.321,78	€ 215.764,94	€ 1.565,74		
	Percentuale di riscossione	4%	3%	3%	4%	19%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 97.650,75	€ 755.267,69	€ 412.545,77	€ 439.134,40	€ 38.440,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 91.938,79	€ 692.767,86	€ 41.623,16		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	94%	92%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 37.068,70	€ -	€ 18.512,00	€ 33.663,08	€ 28.385,27	€ 99.729,70	€ 78.339,87	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 5.583,00	€ 3.801,28	€ 92.578,90		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	0%	17%	13%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

La finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.598.843,67.

Il Revisore rileva che dal prospetto del FCDE si evidenzia che esso è costituito prevalentemente da residui attivi formatisi al Titolo I nel corso degli anni. Persiste la non capacità da parte dell'Ente di riscuotere i vari tributi locali. Si invita ad attivarsi in merito soprattutto per far fronte alla solvenza dei debiti contratti e ai continui ricorsi a fondi di anticipazione di liquidità.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 142.232,83 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 142.232,83 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 132.232,83 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato determinato alcun fondo in quanto non risultano perdite da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.543,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.569,79

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 6.910 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed € 587,35 per la quota IRAP a carico del Comune su retribuzioni per personale di ruolo.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	579145,63	860669,30	281523,67
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	5000,00		-5000,00
205	Altre spese in conto capitale	70748,30	214414,42	143666,12
	TOTALE			420189,79

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.433.608,53	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 682.829,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.855.928,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 9.972.366,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 997.236,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 342.844,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 654.391,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 342.844,72	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		3,44%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 3.670.053,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 384.004,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.286.048,91

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4434978,00	4176256,74	3670053,33
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-258721,26	-506203,41	-384004,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4176256,74	3670053,33	3286048,91
Nr. Abitanti al 31/12	11428,00	11429,00	11363,00
Debito medio per abitante	365,44	321,12	289,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	179511,57	362214,73	342844,72
Quota capitale	258721,26	506203,41	384004,42
Totale fine anno	438232,83	868418,14	726849,14

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.788.131,43, a fronte di un importo originario richiesto di euro 5.576.262,86, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti con ultima rata 01/02/2042;
- nel 2015, una ulteriore anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art. 8 c. 6 del D.L. 78/2015 di € 4.351.144,19, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti con ultima rata 31/05/2045;
- nel 2020, una ulteriore anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art. 116, DL 34/2020 di euro 7.056.791,45, dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti con ultima rata 31/10/2049.

Di seguito la situazione al 31.12.2020:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013	2015	2020
Anticipo di liquidità erogato in totale	€ 2.788.131,43	€ 4.351.144,19	€ 7.056.791,45
Anticipo di liquidità restituito	-€ 397.529,12	-€ 1.097.916,76	€ -
Quota accantonata in avanzo	€ 2.390.602,31	€ 3.253.227,43	€ 7.056.791,45

L'Ente ha provveduto a contabilizzare correttamente il Fondo Anticipazione di Liquidità ai sensi del co. 1, art. 39-ter, DL 162/2019.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.047.571,21

- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.921.818,57
- W3 (equilibrio complessivo): € 6.921.818,57

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 6.912,69	€ 6.912,69
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.357,40	€ 4.357,40
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-
TOTALE	€ 11.270,09	€ 11.270,09

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.123.682,59	
Residui riscossi nel 2020	€ 235.787,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 887.894,69	79,02%
Residui della competenza	-	
Residui totali	€ 887.894,69	
FCDE al 31/12/2020	€ 89.119,28	10,04%

In merito si osserva:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 1.092.468,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: emergenza sanitaria Covid-19, in seguito alla quale è stato disposto anche il blocco degli accertamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.092.696,53	
Residui riscossi nel 2020	€ 335.273,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 757.423,29	69,32%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 757.423,29	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** di Euro 182.240,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.906.101,10	
Residui riscossi nel 2020	€ 406.087,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 349,00	
Residui al 31/12/2020	€ 5.499.664,37	93,12%
Residui della competenza	€ 1.580.717,78	
Residui totali	€ 7.080.382,15	
FCDE al 31/12/2020	€ 5.535.893,93	78,19%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 334.679,47	€ 212.359,55	€ 185.248,86
Riscossione	€ 309.991,30	€ 197.959,55	€ 184.732,86

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 124.514,95	37,20%
2019	€ 175.478,35	83,00%
2020	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 1.155.017,43	€ 963.719,70	€ 745.484,42
riscossione	€ 589.033,08	€ 208.452,01	€ 111.889,36
%riscossione	51,00	21,63	15,01

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 896.377,29	
Residui riscossi nel 2020	€ 830.571,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.794,86	
Residui al 31/12/2020	€ 68.600,79	7,65%
Residui della competenza	€ 633.595,06	
Residui totali	€ 702.195,85	
FCDE al 31/12/2020	€ 38.440,10	5,47%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 117.629,05	
Residui riscossi nel 2020	€ 9.384,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 37.055,70	
Residui al 31/12/2020	€ 71.189,07	60,52%
Residui della competenza	€ 7.150,80	
Residui totali	€ 78.339,87	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.556.532,55	€ 1.548.904,72	-7.627,83
102	imposte e tasse a carico ente	€ 10.183,60	€ 109.126,60	98.943,00
103	acquisto beni e servizi	€ 6.323.096,02	€ 7.736.655,89	1.413.559,87
104	trasferimenti correnti	€ 44.744,79	€ 939.216,30	894.471,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 362.214,73	€ 342.844,72	-19.370,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.691,35	€ 20.640,24	13.948,89
110	altre spese correnti		€ 184.375,99	184.375,99
TOTALE		€ 8.303.463,04	10881764,46	2.578.301,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.876.867,39;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 1.991.356,02	€ 1.548.904,72
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 140.780,57	€ 109.126,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.132.136,59	€ 1.658.031,32
(-) Componenti escluse (B)	€ 255.269,20	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.876.867,39	€ 1.658.031,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non vi sono crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione n.148 del 02/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto 2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CTP SPA	2,173	4866417			Buona	0
GAL Magna Grecia	1,67	21736		di gestione	Normale	6879

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Conto Economico 2020	Importo 2020	Importo 2019
A) Componenti positivi della gestione	9.637.265,06	12.058.270,59
B) Componenti negativi della gestione	12.181.437,40	8.600.642,21
Diff. Tra comp. Positivi e negativi della gestione	- 2.544.172,34	3.457.628,38
C) Proventi e oneri finanziari	- 342.840,04	- 362.214,73
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	2.936.639,90	- 341.507,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	49.627,52	2.753.905,94
Imposte	109.126,60	109.183,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 59.499,08	2.644.722,34

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2996138,98, con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento e svalutazioni		
2018	2019	2020
427.439,55	499.254,78	1.745.356,26

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Stato Patrimoniale 2020	Importo 2020	Importo 2019
CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	-	-
IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.792.843,87	20.245.675,26
ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.326.442,38	8.232.012,58
RATEI E RISCONTI (D)	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	38.119.286,25	28.477.687,84
PATRIMONIO NETTO (A)	-19.471.970,17	-19.726.903,80
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	147.802,62	144.776,62
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	-	-
DEBITI (D)	23.944.481,33	20.638.970,36
RATEI E RISCONTI (E)	33.498.972,47	27.420.844,66
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	38.119.286,25	28.477.687,84

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	132.232,83
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	15.569,79
totale	€	147.802,62

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore unico nel predisporre la presente relazione rileva quanto segue:

- **mancata presentazione del conto di gestione degli agenti contabili entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno successivo al rendiconto;**
- **mancata nomina del Responsabile della trasmissione tramite SIRECO del conto degli agenti contabili;**
- **mancato rispetto della tempestività dei pagamenti e assenza di misure correttive adeguate;**
- **l'importante mole di residui attivi soprattutto provenienti da entrate tributarie.**

Tutto ciò premesso, l'Organo prende atto della volontà dell'Ente di perfezionare la propria gestione contabile anche attraverso la cancellazione di residui attivi e passivi non più liquidi ed esigibili. Esorta ad un recupero evasione tributaria in particolare riguardo alla Tassa sui rifiuti ed alle occupazioni del suolo pubblico.

Consiglia di non ricorrere all'accensione di prestiti, ma di utilizzare mezzi propri per far fronte a potenziali passività.

Invita pertanto l'Ente ad attivarsi con immediatezza nel recupero dei residui attivi, che comporterà l'acquisizione di maggiore liquidità e libererà risorse obbligatoriamente accantonate nel FCDE.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2020 con riserva che l'Ente a seguito del disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, proceda con l'immediata applicazione all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto, ex art. 188 Tuel e che si attivi al più presto al **recupero coatto dei Tributi non riscossi** :*“... Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale”.*

Si rileva che l'emergenza Covid 19 ha senz'altro aggravato una situazione finanziaria dell'Ente già in sofferenza da anni. Il continuo ricorso a fondi di anticipazioni di liquidità allevia sul momento il problema legato al pagamento di debiti commerciali contratti ma innesca una condizione debitoria che si protrarrà nel corso delle varie legislature impedendo azioni propositive per il Comune e continue misure restrittive. **E' necessario adottare provvedimenti utili a scongiurare un inevitabile Dissesto Finanziario.**

L'ORGANO DI REVISIONE

CARFAGNO DR. ALESSANDRA

